

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di martedì ventisette del mese di dicembre, alle ore 16,35, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

| | | | |
|---------------------------|---------------------|-------------------------------|------------------|
| 1 RAGGI VIRGINIA..... | <i>Sindaca</i> | 7 MARZANO FLAVIA..... | <i>Assessora</i> |
| 2 BERGAMO LUCA | <i>Vice Sindaco</i> | 8 MAZZILLO ANDREA..... | <i>Assessore</i> |
| 3 BALDASSARRE LAURA..... | <i>Assessora</i> | 9 MELEO LINDA..... | <i>Assessora</i> |
| 4 BERDINI PAOLO..... | <i>Assessore</i> | 10 MELONI ADRIANO..... | <i>Assessore</i> |
| 5 COLOMBAN MASSIMINO..... | <i>Assessore</i> | 11 MONTANARI GIUSEPPINA | <i>Assessora</i> |
| 6 FRONGIA DANIELE | <i>Assessore</i> | | |

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Berdini, Frongia, Marzano, Mazzillo, Meleo e Montanari.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 126**Linee operative concernenti l'organizzazione gestionale dei servizi resi dagli enti, aziende e società nel settore cultura di Roma Capitale.**

Premesso che l'Amministrazione, in attuazione degli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di governo, approvate con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, oltre a valorizzare ed implementare la proposta dei servizi culturali, intende consolidare l'offerta e la razionalizzazione della spesa, tramite la realizzazione di un piano culturale della città;

Che, a tal fine, il predetto documento ha individuato, quale strumento strategico di intervento, un sistema integrato e coordinato di relazioni tra le strutture, gli enti, le società e le istituzioni culturali facenti capo a Roma Capitale;

Che, in particolare, è intenzione dell'Amministrazione sostenere e sviluppare – nell'insieme dei fattori determinanti per la crescita culturale in maniera da affiancarla, in un sistema armonico ed equilibrato, all'attività di promozione e valorizzazione del grande patrimonio storico artistico della Città;

Che il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, pur investendo il complesso degli enti, aziende e società del settore cultura di Roma Capitale, interessa, con particolare incidenza, le funzioni e i compiti attribuiti all'Azienda Speciale Palaexpo, alla Fondazione Musica per Roma, all'Associazione Teatro di Roma e, per le inevitabili ripercussioni nei propri compiti strettamente strumentali, la Società Zètema Progetto Cultura;

Considerato che i rapporti dell'Amministrazione con l'Azienda Speciale Palaexpo, con la Fondazione Musica per Roma e con Zètema Progetto Cultura S.r.l. sono disciplinati da Contratti di Servizio;

Che, inoltre, Roma Capitale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Associazione Teatro di Roma, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 17 del 2 aprile 2015, partecipa alla stessa in qualità di socio fondatore, e – ai sensi dell'art. 7 del citato Statuto, attribuisce alla medesima associazione uno specifico contributo annuale, individuato, per ciascun anno dall'Assemblea Capitolina, in sede di approvazione del Bilancio di previsione;

Che i Contratti di Servizio attualmente vigenti tra Roma Capitale e i sopraindicati organismi, stabiliscono – tra l'altro – i livelli e le modalità di erogazione dei servizi, gli obiettivi attesi, una rendicontazione periodica, sia economica che gestionale, nonché forme di monitoraggio e di controllo;

Che, in particolare:

A) relativamente all'Azienda Speciale Palaexpo, con deliberazione Consiglio Comunale n. 150/1997, il Comune di Roma costituiva l'Azienda Speciale Palaexpo, per la gestione del Palazzo delle Esposizioni, nonché per la progettazione e realizzazione di mostre, iniziative culturali, attività accessorie e servizi ad esse connessi, oltre alla progettazione e diffusione di attività teatrali, cinematografiche, audiovisive e multimediali;

Che, in data 20 febbraio 1997, a seguito di sottoscrizione di apposita Convenzione, il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica concedeva in uso al Comune di Roma e cosiddette "Scuderie del Quirinale", quale sede espositiva di mostre d'arte;

Che, con successive deliberazioni della Giunta Comunale, rispettivamente n. 339 del 18 luglio 2001 e n. 172 del 13 aprile 2005, l'Azienda Speciale Palaexpo veniva individuata quale gestore unico del "Palazzo Esposizioni" e delle "Scuderie del Quirinale", a far data dal 1° ottobre 2001 e fino al 30 giugno 2010;

Considerato che con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 17 marzo 2008 – a modifica parziale dei provvedimenti del Consiglio Comunale n. 137 del 20 giugno 2005 e n. 309 del 30 novembre 2005 – autorizzata in favore dell'Azienda Speciale Palaexpo la concessione amministrativa a titolo gratuito del Palazzo delle Esposizioni, per 20 anni rinnovabili;

Che, con il medesimo provvedimento, veniva, inoltre, autorizzata in favore della medesima Azienda la concessione amministrativa, a titolo gratuito, per 12 anni rinnovabili degli immobili denominati "Casina delle Rose"; sito nel complesso immobiliare di Villa Borghese e destinato alla sede della Casa del Cinema – la cui gestione è stata successivamente trasferita alla Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 134 del 22 dicembre 2010 – e "Casa del Jazz", sita in Via di Porta Ardeatina, 55;

Che pertanto, i rapporti tra Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo, sino all'anno 2016, sono stati regolati da apposito Contratto di Servizio, aventi ad oggetto la gestione del Palazzo delle Esposizioni, la gestione delle Scuderie del Quirinale e la gestione della Casa del Jazz;

Tenuto conto che, con convenzione stipulata il 18 maggio 2016, il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica ha affidato al MIBACT la gestione delle Scuderie del Quirinale dal 1° ottobre 2016 fino al 1° ottobre 2020;

Che con la medesima convenzione è stata data la possibilità al MIBACT di utilizzare la propria società in house Ales S.p.A. per lo svolgimento delle attività previste nella convenzione;

Che, in data 30 settembre 2016, è stata sottoscritta una convenzione tra l'Azienda Speciale Palaexpo e la Soc. Ales S.p.A. per la collaborazione reciproca nella gestione delle Scuderie del Quirinale nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2016 e fino al 31 marzo 2017;

Che, pertanto, dal 1° ottobre 2016, l'Azienda Speciale Palaexpo cura esclusivamente la gestione del Palazzo delle Esposizioni e della Casa del Jazz;

B) relativamente alla Fondazione Musica per Roma, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31 marzo 1999, ha approvato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990, la costituzione della Società per Azioni "Musica per Roma – M.p.R. S.p.A.", per la gestione coordinata ed integrata del nuovo complesso già denominato "Città della Musica" ora "Auditorium Parco della Musica" e delle attività artistico – culturali in esso svolte. Con deliberazione n. 124 dell'8 luglio 2004, il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione della Società Musica per Roma S.p.A. in Fondazione ai sensi dell'art. 2500 – septies del codice civile; in data 4 gennaio 2005, a seguito della conclusione del previsto iter procedurale la Fondazione ha acquisito il relativo status giuridico.

In base all'art. 5 del relativo Statuto, la Fondazione ha per oggetto, in particolare, "la gestione del complesso immobiliare dell'Auditorium e l'esercizio logistico delle varie attività concernenti la sua utilizzazione". Ai sensi della vigente normativa di cui all'art. 23 della L. n. 800/1967, l'Auditorium Parco della Musica è anche la sede stabile della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia per l'attività concertistica, per lo sviluppo di nuove iniziative e per la loro produzione, nonché per le sue attività culturali e scientifiche. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 113 del 14 giugno 2007 successivamente modificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 10 marzo 2008, il complesso immobiliare della Città della Musica nonché l'area prospiciente tale struttura, distinta in catasto al F. 529, sono stati concessi in, uso gratuito in favore della Fondazione per la durata di 99 anni, ed il relativo affidamento è disciplinato da apposite prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della citata deliberazione.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione Musica per Roma, i rapporti tra Amministrazione Capitolina e la Fondazione sono regolati da apposito Contratto di Servizio;

C) relativamente all'Associazione Teatro di Roma, in data 11 marzo 1988, con atto a rogito Notaio Ignazio Gandolfo, rep. 13642/5921, il Comune di Roma, a Provincia di Roma e Regione Lazio, costituivano l'Associazione "Teatro di Roma", con sede in Roma Via dei Barbieri n. 21, quale Teatro Stabile della Capitale, di cui al Decreto del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo del 29 novembre 1990, con durata sino al 31 dicembre 2008;

Con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8082 del 18 ottobre 1990, ne veniva riconosciuta la personalità giuridica e si procedeva all'iscrizione nel registro delle persone giuridiche;

Con successivo atto del 31 ottobre 2007, a rogito Notaio Giuseppe Pennacchio, rep. n. 29562/9575, veniva modificato lo Statuto dell'Associazione, prorogandone la durata al 31 dicembre 2023; l'Associazione, priva di finalità di lucro, è un Ente teatrale stabile di produzione ad iniziativa pubblica che gestisce gli immobili denominati "Teatro Argentina" e "Teatro India", conferiti in uso gratuito all'Associazione, fino al 31 dicembre 2023;

Con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 2 aprile 2015, è stato approvato il nuovo Statuto dell'Associazione "Teatro di Roma", che, all'art. 5 prevede la partecipazione di Roma Capitale quale socio fondatore e, ai sensi dell'art. 7, attribuisce

alla stessa uno specifico contributo annuale da parte di Roma Capitale, in qualità di socio, il cui importo è individuato, anno per anno, in sede di approvazione del Bilancio di previsione;

D) relativamente a Zètema Progetto Cultura S.r.l., a seguito delle disposizioni del Consiglio Comunale assunte con deliberazioni n. 46 del 23 febbraio 2005 e n. 286 del 3 novembre 2005, il capitale sociale della società è stato interamente acquisito dall'Amministrazione Capitolina;

Che, con deliberazione n. 69 del 14 novembre 2011, l'Assemblea Capitolina ha approvato il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale in Zètema Progetto Cultura S.r.l., in quanto svolgente attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Che Roma Capitale esercita nei confronti di Zètema Progetto Cultura S.r.l. una stringente attività di supervisione, indirizzo e controllo, analoga a quella che esercita sui propri servizi, grazie agli strumenti che attengono alla configurazione degli assetti proprietari e di governo della società e mediante lo strumento del Contratto di Servizio;

Che, con deliberazioni della Giunta Capitolina n. 28/2007, n. 10/2008, n. 440/2011, n. 382/2014, n. 165/2015, n. 38/2015 e n. 19/2016, in coerenza con gli indirizzi generali contenuti negli strumenti di programmazione dell'Ente, sono stati approvati i Contratti di Servizio disciplinanti i rapporti tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura S.r.l., a partire dall'anno 2007 e fino al 2016;

Che il Contratto di affidamento di Servizi, allo stato attuale, prevede un articolato unico in, cui vengono esplicitati i livelli e le modalità di erogazione dei servizi, gli obiettivi attesi, le modalità di rendicontazione economica e gestionale periodica, il sistema sanzionatorio, gli obblighi e gli oneri delle parti contraenti e le modalità di calcolo dei corrispettivi; il Contratto di Servizi prevede, altresì, i disciplinari delle attività redatti da ciascuna struttura capitolina interessata ad avvalersi dei servizi resi da Zètema Progetto Cultura S.r.l., i relativi piani economici;

Considerato che, in occasione della scadenza al 31 dicembre 2016 dei Contratti di Servizio con Azienda Speciale Palaexpo, con Zètema Progetto Cultura e con Fondazione Musica per Roma, si ritiene opportuno, in attuazione e specificazione degli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di Governo, approvate con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, fissare linee operative concernenti l'organizzazione gestionale dei servizi resi dagli enti, aziende e società nel settore cultura di Roma Capitale, al fine di:

- 1) ottimizzare i livelli di integrazione tra gli enti che operano nell'ambito cultura ed incrementare l'efficienza dell'operato degli stessi. Il perseguimento di tale obiettivo presuppone una visione d'insieme delle prestazioni da richiedere anche al fine di una più efficace gestione dei rapporti contrattuali;
- 2) assicurare una maggiore rispondenza funzionale dei Contratti di Servizio alla mission istituzionale propria di ogni ente, nonché contenere e razionalizzare i costi;
- 2.a) per ciò che attiene l'Azienda Speciale Palaexpo, il nuovo disegno strategico sopra delineato individua nella stessa il soggetto primariamente interessato a svolgere un ruolo di elaborazione e impulso a supporto delle tematiche culturali specificamente orientate al contemporaneo in coerenza con le funzioni statutarie dell'Azienda medesima; è, pertanto, intendimento dell'Amministrazione valorizzare le potenzialità specifiche dell'Azienda, anche in relazione al know how acquisito con la gestione del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale attraverso la costituzione in capo alla stessa di un vasto e articolato Polo Espositivo dell'arte e della cultura contemporanea che veda nel sistema Istituzione

Biblioteche un punto di riferimento strutturale per la promozione e la diffusione della cultura e dell'arte contemporanea, anche attraverso lo sviluppo di progetti di collaborazione. A tal fine oltre alla prosecuzione delle attività specifiche relative al Palazzo delle Esposizioni, si intende affidare all'Azienda le funzioni di programmazione e di gestione dei seguenti spazi culturali:

- Macro (museo di arte contemporanea) nelle due sedi di Via Nizza e di Testaccio;
 - La Pelanda, nel suo complesso e con particolare riferimento allo svolgimento e allo sviluppo di attività rivolte al sostegno della creatività e del talento delle nuove generazioni;
 - ed eventualmente lo spazio espositivo del museo dell'Ara Pacis, con modalità che assicurino l'indispensabile unitarietà del sito e del suo funzionamento a precisa tutela e valorizzazione del sistema territoriale di riferimento;
- 2.b) per ciò che attiene la Fondazione Musica per Roma, in un'ottica volta all'individuazione di funzioni ed erogazioni di servizi culturali sinergici con gli altri soggetti del settore e orientata a concentrare le attività secondo logiche coerenti con lo specifico oggetto statutario, sarà destinata ad assumere la programmazione e la gestione delle attività della Casa del Jazz, attualmente affidate alle cure dell'Azienda Speciale Palaexpo;
- in tale contesto si procederà, altresì, ad una rivisitazione dei rapporti con la Fondazione Accademia S. Cecilia, nell'obiettivo della valorizzazione delle rispettive attività;
- 2.c) in tale contesto di ridefinizione strategica degli assetti investiti dal rilancio della tematica del contemporaneo risulterà coinvolta l'Associazione Teatro di Roma chiamata ad assicurare il coordinamento e la valorizzazione delle attività svolte negli spazi teatrali gestiti dall'Amministrazione e, pertanto, è intendimento dell'Amministrazione affidare all'Associazione Teatro di Roma il compito di promuovere, attraverso specifici bandi, l'autonoma programmazione e gestione dei teatri: ex scuderie di Villino Corsini, Silvano Toti Globe Theatre, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro di Tor Bella Monaca, Teatro del Lido, nonché di provvedere alla valorizzazione del teatro di Villa Torlonia;
- 2.d) per ciò che attiene Zètema Progetto Cultura S.r.l., alla luce di quanto già espresso dall'Assessore alla Crescita Culturale con Direttiva n. 4 del 18 ottobre 2016, al fine di ottimizzare ed incrementare l'efficientamento dei servizi dalla medesima resi, l'Amministrazione intende rivedere il Contratto di Servizio, superando l'attuale modello, articolato per le strutture dell'Amministrazione, considerate quali "clienti" e introducendo un format differenziato per "servizi" di cui, ove ritenuto necessario, le strutture dell'Amministrazione coinvolte potranno servirsi, definendo, in relazione alle specifiche esigenze, i rispettivi disciplinari e piani economici; detta revisione renderà più efficace il monitoraggio delle prestazioni rese e fornirà all'Amministrazione un quadro più chiaro, organico e facilmente consultabile dei servizi da acquisire. Il nuovo modello di Contratto di Servizio sarà finalizzato a meglio supportare le scelte delle strutture amministrative competenti in sede di affidamento dei servizi alla società strumentale, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alla specifica disciplina risultante dal combinato disposto degli artt. 5 e 192 del predetto Decreto;
- 3) rielaborare, per effetto di quanto disposto nei punti 1) e 2) i compiti e le funzioni affidate alla Sovrintendenza Capitolina e al Dipartimento Attività Culturali attraverso un processo volto a massimizzare le sinergie e la valorizzazione delle specifiche competenze e risorse umane ed economiche;

Ritenuto che, in relazione a quanto sopra esposto:

- a) debbano essere sottoposti all'approvazione dei competenti organi, entro il 1° aprile 2017 i provvedimenti contenenti la ridefinizione dell'organizzazione gestionale dei servizi resi da Azienda Speciale Palaexpo, da Fondazione Musica per Roma, da Associazione Teatro di Roma e da Zètema Progetto Cultura S.r.l. alla luce delle linee operative sopra riportate. In particolare, nel suddetto processo di ridefinizione dell'organizzazione dei servizi resi dagli enti, aziende società culturali di Roma Capitale, sarà assicurato che le eventuali economie derivanti dall'efficientamento di gestione saranno destinate alle attività di valorizzazione del patrimonio culturale di competenza di Roma Capitale in coerenza con le disposizioni legislative vigenti in materia di Beni Culturali;
- b) debba essere sottoposto all'approvazione della Giunta Capitolina entro il 1° aprile 2017, il provvedimento di ridefinizione dei compiti e delle funzioni affidate alla Sovrintendenza Capitolina e al Dipartimento Attività Culturali, conseguente all'attuazione delle linee guida di cui al punto 1) e al punto 2) attraverso un processo volto a massimizzare le sinergie e la valorizzazione delle specifiche competenze e risorse umane ed economiche;
- c) si renda, conseguentemente necessario autorizzare, nelle more della definizione del processo di rielaborazione dei Contratti di Servizio, nel senso sopra specificato, la continuità delle prestazioni rese da Azienda Speciale Palaexpo e da Zètema Progetto Cultura S.r.l., attraverso la sottoscrizione di Contratti di Servizio, con validità dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017, agli stessi patti e condizioni dei contratti stipulati per l'anno 2016, nei limiti delle disponibilità di Bilancio;

Atteso che, in data 22 dicembre 2016 il Direttore della Direzione Organismi Partecipati e Spazi Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore ad interim

F.to: P. Del Vecchio";

Atteso che, in data 22 dicembre 2016, il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha attestato ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione allegata in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: V. Vastola;

Atteso che, in data 22 dicembre 2016 il Direttore della Direzione Musei, Ville e Parchi Storici ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Parisi Presicce";

Atteso che, in data 22 dicembre 2016 il Sovrintendente Capitolino ha attestato ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione allegata in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i

documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Sovrintendente

F.to: C. Parisi Presicce”;

Atteso che in data 22 dicembre 2016 il Dirigente della Ragioneria Generale, quale responsabile della U.O. Controllo Atti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 art. 49, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Dirigente

F.to: S. Bilotta”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

Vista la deliberazione Consiglio Comunale 31 marzo 1999 n. 45;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale 8 luglio 2004 n. 124;

Viste le deliberazioni Consiglio Comunale n. 20/2007 e n. 273/2007;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 77 del 15 dicembre 2011;

Vista la legge n. 190/2012;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione Assemblea Capitolina 7 marzo 2013 n. 8;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;

Vista la Direttiva della Giunta Capitolina del 20 gennaio 2015;

Vista la deliberazione Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina 31 dicembre 2015 n. 36;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell’Assemblea Capitolina del 18 marzo 2016 n. 17;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell’Assemblea Capitolina del 19 aprile 2016 n. 28;

Visto il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, art. 16 comma 3;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016;

Per i motivi indicati in premessa,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) di approvare le linee operative concernenti l’organizzazione gestionale dei servizi resi dagli enti, aziende e società nel settore cultura di Roma Capitale indicate in premessa ed ivi richiamate, in attuazione degli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di governo, approvate con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016;
- 2) di dare mandato agli Uffici di sottoporre all’approvazione dei competenti organi, entro il 1° aprile 2017 i provvedimenti contenenti la ridefinizione dell’organizzazione gestionale dei servizi resi da Azienda Speciale Palaexpo, da Fondazione Musica per Roma, da Associazione Teatro di Roma e da Zètema Progetto Cultura S.r.l. Nel suddetto processo di ridefinizione dell’organizzazione dei servizi resi dagli enti,

aziende società culturali di Roma Capitale, le eventuali economie derivanti dall'efficientamento di gestione saranno destinate alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale di competenza di Roma Capitale in coerenza con le disposizioni legislative vigenti in materia di Beni Culturali;

- 3) di dare mandato agli Uffici di sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina entro il 1° aprile 2017, il provvedimento di ridefinizione dei compiti e delle funzioni affidate alla Sovrintendenza Capitolina e al Dipartimento Attività Culturali, conseguente all'attuazione delle linee guida di cui al punto 1), e al punto 2), attraverso un processo volto a massimizzare le sinergie e la valorizzazione delle specifiche competenze e risorse umane ed economiche;
- 4) di autorizzare, nelle more della definizione del processo di rielaborazione dei Contratti di Servizio, nel senso meglio specificato nelle premesse, la continuità delle prestazioni rese da Azienda Speciale Palaexpo e da Zètema Progetto Cultura S.r.l., attraverso la sottoscrizione di Contratti di Servizio, con validità dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017, agli stessi patti e condizioni dei contratti stipulati per l'anno 2016, nei limiti delle disponibilità di Bilancio.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 10 gennaio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 24 gennaio 2017.

Lì, 9 gennaio 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 20 gennaio 2017.

Lì, 20 gennaio 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo